



COMUNE DI VILLA CORTESE

Provincia di Milano

Ufficio Ragioneria

Villa Cortese, 10 marzo 2015

**AI FORNITORI DIVERSI
LORO SEDI**

OGGETTO: INTRODUZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA - AVVISO AI FORNITORI DEL COMUNE DI VILLA CORTESE

Indicazioni per la trasmissione delle fatture elettroniche

Dal prossimo 31 marzo 2015 ogni fornitore dovrà produrre, nei confronti dell'Ente, esclusivamente fatture elettroniche nel rispetto delle specifiche regole tecniche reperibili sul sito **www.fatturepa.gov.it**. L'autenticità e l'integrità della fattura elettronica deve essere garantita mediante apposizione di firma elettronica qualificata dell'emittente.

La trasmissione delle fatture elettroniche potrà essere effettuata direttamente dal fornitore o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013, esclusivamente attraverso il SISTEMA DI INTERSCAMBIO (SDI) istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze e gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Per l'invio la fattura dovrà essere indirizzata, attraverso il Sistema di Intercambio, allo specifico ufficio del Comune di Villa Cortese deputato alla sua ricezione e contraddistinto dal CODICE UNIVOCO IPA.

IL CODICE UNIVOCO DEGLI UFFICI INDIVIDUATI DAL COMUNE DI VILLA CORTESE PER LA RICEZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE E' IL SEGUENTE:

UF76C1

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, si prega altresì di indicare nella fattura anche le seguenti informazioni:

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
<<altra informazione>>	<<altro elemento>>

La presenza dei suddetti elementi nelle fatture elettroniche è reso comunque obbligatorio dall'art.25 del D.L.66/2014 convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89. Al fine di rendere più facilmente processabile ogni fattura si raccomanda ai fornitori di riportare già sin d'ora, le informazioni sopra indicate nei documenti, ed in particolare:

- Il codice identificativo di gara (**CIG**), ove previsto dalla vigenti norme in tema di contratti pubblici / tracciabilità dei flussi finanziari;
- Il codice unico di progetto (**CUP**) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- Il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole tecniche" al citato DM 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SdI (Sistema di Interscambio), mentre l'allegato C "Linee guida" del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Si segnala che l'autenticità e integrità della fattura elettronica deve essere garantita mediante l'apposizione di firma elettronica qualificata dell'emittente.

L'elenco è comunque reperibile sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) **www.indicepa.gov.it**.

Si raccomanda ai fornitori di utilizzare esclusivamente il CODICE UFFICIO comunicato dal Comune per le singole fatturazioni.

SI RICORDA CHE POTRANNO ESSERE ACCETTATE FATTURE NON ELETTRONICHE SE EMESSE ANTECEDENTEMENTE AL 31 MARZO 2015 E COMUNQUE PERVENUTE ENTRO IL 30 GIUGNO 2015.

Per ogni approfondimento è possibile consultare la documentazione disponibile sul sito **www.fatturapa.gov.it**, nonché la circolare 31 marzo 2014, n. 1, del Dipartimento delle Finanze.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dr. Emilio Ceriotti)